



NOTA:

La presente scheda illustrativa riporta gli elementi essenziali del Decreto 25 marzo 2022, emanato dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, per dare avvio alla misura PNRR “Parco Agrisolare”.

Le informazioni sotto riportate potranno essere integrate a seguito del confronto con la Commissione europea in materia di aiuti di stato e saranno dettagliate dal Bando che sarà emanato nei prossimi mesi.

## M.2 C.1\_I 2.2\_PARCO AGRISOLARE

<p>SINTETICA DESCRIZIONE DELLA MISURA</p>	<p>Sostegno agli investimenti nelle strutture produttive del settore agricolo, zootecnico e agroindustriale, al fine di installare pannelli solari e sistemi di gestione intelligente dei flussi e degli accumulatori, rimuovere e smaltire i tetti esistenti e costruire nuovi tetti isolati, creare sistemi automatizzati di ventilazione e/o di raffreddamento.</p>
<p>COSA FINANZIA</p>	<p>1. Intervento principale e obbligatorio: <b>acquisto e posa in opera di pannelli fotovoltaici, sui tetti di fabbricati suddetti, con potenza di picco non inferiore a 6 kWp e non superiore a 500 kWp.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per le aziende agricole di produzione primaria, gli impianti fotovoltaici sono ammissibili agli aiuti unicamente se l'obiettivo è quello di soddisfare il fabbisogno energetico dell'azienda e se la loro capacità produttiva non supera il consumo medio annuo di energia elettrica dell'azienda agricola, compreso quello familiare. La vendita di energia elettrica è consentita nella rete purché sia rispettato il limite di autoconsumo annuale.</li> </ul> <p>2. Interventi facoltativi di riqualificazione ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>rimozione e smaltimento dell'amianto (o, se del caso, dell'eternit) dai tetti, in conformità alla normativa nazionale di settore vigente: tale procedura deve essere svolta unicamente da ditte specializzate, iscritte nell'apposito registro;</b></li> <li>• <b>realizzazione dell'isolamento termico dei tetti: la relazione tecnica del professionista abilitato dovrà descrivere e giustificare la scelta del grado di coibentazione previsto in ragione delle specifiche destinazioni produttive del fabbricato, anche al fine di migliorare il benessere animale;</b></li> <li>• <b>realizzazione di un sistema di aerazione connesso alla sostituzione del tetto (intercapedine d'aria): la relazione del professionista dovrà dare conto delle modalità di aereazione previste in ragione della destinazione produttiva del fabbricato; a ogni modo, il sistema di areazione dovrà essere</b></li> </ul>

	<p><b>realizzato mediante tetto ventilato e camini di evacuazione dell'aria, anche al fine di migliorare il benessere animale.</b></p>
<p>CHI PUÒ PARTECIPARE</p>	<p>- Imprenditori agricoli, in forma individuale o societaria;</p> <p>- Imprese agroindustriali, in possesso di codice ATECO (i codici ATECO ammissibili saranno precisati nel Bando);</p> <p>- Indipendentemente dai propri associati, le cooperative agricole che svolgono attività di cui all'articolo 2135 del cc e le cooperative o loro consorzi di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.</p> <p>Sono esclusi i soggetti esonerati dalla tenuta della contabilità IVA, aventi un volume di affari annuo inferiore ad € 7.000,00.</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI (E MASSIMALI)*</p>	<p>Gli interventi ammissibili all'agevolazione, da realizzare sui tetti di fabbricati strumentali all'attività agricola, zootecnica e agroindustriale, devono <b>prevedere l'installazione di impianti fotovoltaici, con potenza di picco non inferiore a 6 kWp e non superiore a 500 kWp.</b></p> <p>Unitamente a tale attività, possono essere eseguiti uno o più dei seguenti interventi di riqualificazione ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture:</p> <p><b>a. Rimozione e smaltimento dell'amianto (e, se del caso, dell'eternit) dai tetti,</b> in conformità alla normativa nazionale di settore vigente: tale procedura deve essere svolta unicamente da ditte specializzate, iscritte nell'apposito registro;</p> <p><b>b. Realizzazione dell'isolamento termico dei tetti:</b> la relazione tecnica del professionista abilitato dovrà descrivere e giustificare la scelta del grado di coibentazione previsto in ragione delle specifiche destinazioni produttive del fabbricato;</p> <p><b>c. Realizzazione di un sistema di aerazione connesso alla sostituzione del tetto (intercapedine d'aria):</b> la relazione del professionista dovrà dare conto delle modalità di areazione previste in ragione della destinazione produttiva del fabbricato; a ogni modo, il sistema di areazione dovrà essere realizzato mediante tetto ventilato e camini di evacuazione dell'aria.</p> <p><b>Per la realizzazione di impianti fotovoltaici:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. acquisto e posa di moduli fotovoltaici, inverter, software di gestione, ulteriori componenti di impianto;</li> <li>2. sistemi di accumulo;</li> <li>3. fornitura e messa in opera dei materiali necessari alla realizzazione degli interventi;</li> <li>4. costi di connessione alla rete;</li> </ol>

	<p><b>fino a un limite massimo di euro 1.500,00/Kwp</b> per l'installazione dei pannelli fotovoltaici, anche in considerazione delle dimensioni complessive dell'impianto da realizzare e delle correlate economie di scala, e <b>fino ad ulteriori euro 1.000,00/Kwh ove siano installati anche sistemi di accumulo</b>. In ogni caso, il contributo complessivo corrisposto per i sistemi di accumulo non può eccedere euro 50.000,00.</p> <p>Qualora siano installate <b>colonnine di ricarica elettrica</b> per la mobilità sostenibile e per le macchine agricole, potrà essere riconosciuta, in aggiunta ai massimali su indicati, una spesa fino ad un <b>limite massimo ammissibile pari a euro 1.000,00/Kw</b>, secondo gli importi dettagliatamente individuati nel bando.</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p><b>Per la rimozione e smaltimento dell'amianto</b>, ove presente, e l'esecuzione di interventi di realizzazione o miglioramento dell'isolamento termico e della coibentazione dei tetti e/o di realizzazione di un sistema di aerazione connesso alla sostituzione del tetto (intercapedine d'aria):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. demolizione e ricostruzione delle coperture e fornitura e messa in opera dei materiali necessari alla realizzazione degli interventi, fino ad un <b>limite massimo ammissibile di euro 700,00/Kwp</b>.</li> </ol> <p style="text-align: center;">***</p> <p>La spesa massima ammissibile per singolo progetto è pari a euro 750.000,00 (euro settecentocinquantamila/00), nel limite massimo di euro 1.000.000 (un milione) per singolo soggetto beneficiario.</p>
<p>CONTRIBUTO CONCEDIBILE (INTENSITA' DI AIUTO)</p>	<p>Si rimanda alle tabelle 1A, 2A e 3A sotto riportate.</p>
<p>MODALITÀ DI SELEZIONE</p>	<p>Sarà indicata nel bando, che sarà emanato nei prossimi mesi a seguito dell'autorizzazione da parte della Commissione europea (notifica del regime di aiuti di stato).</p>
<p>DATA DI APERTURA PRESENTAZIONE DOMANDE</p>	<p>Sarà indicata nel bando.</p>
<p>DATA DI CHIUSURA</p>	<p>Sarà indicata nel bando.</p>
<p>COME PARTECIPARE</p>	<p>Le modalità di presentazione della domanda e la documentazione da allegare saranno specificate nel bando.</p>
<p>CONTATTI E F.A.Q.</p>	<p><a href="mailto:parcoagrisolare@politicheagricole.it">parcoagrisolare@politicheagricole.it</a></p>

*\*Nota bene – I massimali di cui di seguito saranno precisati e dettagliati nel Bando, anche in relazione alle dimensioni dei singoli impianti.*

\*\*\*

**Tabella 1A:**

**Aiuti agli investimenti in attivi materiali e attivi immateriali nelle aziende agricole, connessi alla produzione agricola primaria**

Regioni: <ul style="list-style-type: none"><li>• Molise</li><li>• Campania</li><li>• Puglia</li><li>• Basilicata</li><li>• Calabria</li><li>• Sicilia</li><li>• Sardegna</li></ul>	Altre Regioni
50%	40%
50%	40%
50%	40%
50%	40%

Le aliquote di aiuto su indicate possono essere maggiorate di 20 punti percentuali per:

- i giovani agricoltori o gli agricoltori che si sono insediati nei cinque anni precedenti la data della domanda di aiuto;
- gli investimenti collettivi, come impianti di magazzinaggio utilizzati da un gruppo di agricoltori o impianti di condizionamento dei prodotti agricoli per la vendita;
- gli investimenti in zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici ai sensi dell'articolo 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013.

**Tabella 2A: Aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione di prodotti agricoli**

INTENSITÀ MASSIMA AGEVOLAZIONE	
Regioni: <ul style="list-style-type: none"><li>• Molise</li><li>• Campania</li><li>• Puglia</li><li>• Basilicata</li><li>• Calabria</li><li>• Sicilia</li><li>• Sardegna</li></ul>	Altre regioni
50%	40%
50%	40%
50%	40%
50%	40%

**Tabella 3A: Aiuti agli investimenti alla trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli, concessi in esenzione ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014**

<p>Articolo 38 – Aiuti agli investimenti a favore di misure di efficienza energetica          Articolo 41 – Aiuti agli investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili.</p>	
<p>I costi ammissibili sono i costi degli investimenti supplementari necessari per promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili e, ove richiesto dall'azienda in relazione alla specifica situazione dell'edificio su cui pone i pannelli solari, anche i costi degli investimenti supplementari necessari a conseguire il livello più elevato di efficienza energetica, come disciplinati nel decreto e nell'Avviso di partecipazione.</p>	<p><b>INTENSITÀ          MASSIMA          AGEVOLAZIONE</b></p>
<p>Tali costi sono determinati come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impianti su scala ridotta per i quali non è individuabile un investimento meno rispettoso dell'ambiente in quanto non esistono impianti di dimensioni analoghe: i costi di investimento totali per conseguire un livello più elevato di tutela dell'ambiente costituiscono i costi ammissibili;</li> <li>- il costo dell'investimento per l'efficienza energetica è individuabile come investimento distinto all'interno del costo complessivo dell'investimento: il costo ammissibile corrisponde al costo per l'efficienza energetica.</li> </ul> <p>Non sono ammissibili i costi non direttamente connessi al conseguimento di un livello più elevato di tutela dell'ambiente.</p>	<p>30 % dei costi ammissibili</p>

L'intensità di aiuto può essere aumentata di:

- 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese;
- 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese;
- 15 punti percentuali per investimenti effettuati nelle zone assistite che soddisfano le condizioni di cui all'art. 107, par. 3, lett. a) del Trattato.